PETIZIONE NAZIONALE

PER LA MODIFICA DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 FEBBRAIO 2016, N. 19

(Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

CLASSI DI CONCORSO DELLE DISCIPLINE MUSICALI E COREUTICHE

Al Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Matteo Renzi

Al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
On. Stefania Giannini

Al Presidente della VII Commissione del Senato
Sen. Andrea Marcucci

Al Presidente della VII Commissione della Camera
On. Flavia Piccoli Nardelli

Ai Presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato, con preghiera di trasmissione ai propri parlamentari;

Ai Sottosegretari di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Sen. Angela D'Onghia
On. Davide Faraone
On. Gabriele Toccafondi

Al Consigliere del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dott. Luciano Chiappetta

Al Capo di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Dott. Alessandro Fusacchia

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Dott.ssa Rosa De Pasquale

Al Direttore Generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione
Dott.ssa Carmela Palumbo

Al Direttore Generale della D.G. per il personale scolastico
Dott.ssa Maria Maddalena Novelli

Al Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca
Prof. Marco Mancini

Al Presidente della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica
M° Paolo Troncon

Al Direttore dell'Accademia Nazionale di Danza
M° Bruno Carioti

Al Coordinatore della Rete Nazionale Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici Italiani
Prof. Aluisi Tosolini

Alle OO.SS. FLC CGIL Scuola, CISL Scuola, UIL scuola, SNALS, GILDA-UNAMS, ANIEF

I SOTTOSCRITTI FIRMATARI DELLA PRESENTE PETIZIONE,

VISTO che la nuova regolamentazione delle **classi di concorso delle discipline musicali e coreutiche (A-53, A-55, A-56, A-57, A-58, A-59, A-63, A-64)** di cui al D.P.R. 14/02/2016 n. 19, **ribalta l'assetto organizzativo dei Licei musicali e coreutici, offrendo la possibilità di accedere all'insegnamento a nuove figure professionali inadeguate ed eliminando completamente figure essenziali già esistenti**;

VALUTATO che le operazioni di revisione effettuate con il D.P.R. 14/02/2016 n. 19 costituiscono **atto lesivo che compromette in modo irreparabile la qualità e la professionalità del percorso formativo** offerto dall'indirizzo di studi e **mette a rischio la stessa sopravvivenza dei neonati Licei musicali e coreutici**, soggetti alla richiesta di un'utenza selezionata che potrebbe realisticamente finire per convergere su altri indirizzi di studio;

CONSIDERATO che il regolamento sulle classi di concorso **disconosce** e **rigetta** le numerose osservazioni e proposte prodotte nel tempo dalle Istituzioni all'uopo preposte: il **CNPI** (si veda in particolare il parere del 30/11/2010), l'**Accademia Nazionale di Danza**, la **Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica** e la **Cabina di Regia della Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei Licei musicali e coreutici"** (si veda in particolare la proposta del 7/10/2015); il **CNAFAM** (pareri e osservazioni del 25/10/2010, 9/3/2011, 13/3/2012, 11/4/2014);

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:

A) CON RIGUARDO AI <u>LICEI MUSICALI</u>

1) per le classi di concorso di **Storia della Musica (A-53), Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (A-55)**, **Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (A-56)**, **Tecnologie musicali (A-63) e Teoria, Analisi e Composizione (A-64)** è stato inserito **uno sterminato e casuale elenco di Diplomi accademici di vecchio e nuovo ordinamento**, che non garantiscono assolutamente il possesso di conoscenze e competenze adeguate alla specificità di ciascuna classe di concorso;

2) un **grave errore** del D.P.R. è la mancata previsione della figura professionale dell'**Accompagnatore al pianoforte nella classe di canto**, elemento codificato da tradizione secolare, e certamente non sostituibile da un accompagnamento registrato, pena l'inevitabile declino della qualità di insegnamento e la conseguente impossibilità di raggiungere gli obiettivi prescritti nelle Indicazioni nazionali;

3) l'insegnamento della disciplina **Laboratorio di musica d'insieme**, afferente alla classe **A-55**, si articola in **4 sottogruppi**: Canto ed esercitazioni corali, Musica d'insieme per strumenti a fiato, Musica d'insieme per strumenti ad arco, Musica da camera (D.I. 211/2010). E' necessario che vengano rispettate tali specificità, prevedendo esplicitamente i **titoli di accesso** a ciascuno dei sottogruppi;

B) CON RIGUARDO AI <u>LICEI COREUTICI</u>

4) gli insegnamenti della **Tecnica della danza classica (A-57)** e della **Tecnica della danza contemporanea (A-58)** richiedono competenze di tipo analitico, metodologico-didattico e progettuale che consentano al docente di somministrare la tecnica attraverso un ***percorso di apprendimento graduale attento a tutelare la salute fisica del minore in fase di sviluppo***, tenendo conto dell'apparato muscolo-scheletrico ancora in formazione e rispettando i limiti fisiologici personali dell'adolescente. Nel piano di studi del diploma di II livello in Danza classica e in Danza Contemporanea (D.M. 93/2004) tali competenze sono sviluppate mediante materie specifiche. Il corso di II livello in Composizione ad indirizzo Coreografia (D.M. 92/2004), data la sua finalità di sviluppare l'immaginazione e le capacità creative, non prevede invece lo studio metodologico e programmatico né della danza classica né della danza contemporanea, e queste ultime - quand'anche episodicamente studiate - sono proposte come esperienza strettamente personale ed emozionale del danzatore. Da ciò consegue **l'inadeguatezza del diplomato in Composizione ad indirizzo Coreografia ad affrontare i contenuti delle due**

discipline menzionate, nonché del "Laboratorio coreutico" e **del "Laboratorio coreografico", in esse ricompreso;**

5) **altro grave errore** del D.P.R. è l'affidare al diplomato di II livello in Danza contemporanea l'insegnamento del **Laboratorio coreutico** che, secondo il D.I. 211/10, «è concepito come articolazione della materia Tecnica della danza classica» ossia è un tutt'uno con essa e, quindi, direttamente collegato alle conoscenze e competenze di chi insegna quest'ultima materia.

6) secondo gli obiettivi formativi dei corsi di Tecnica della danza classica e Tecnica della danza contemporanea, il docente di **Tecniche di accompagnamento alla danza e teoria e pratica musicale per la danza (A-59)** lavora in stretta collaborazione col docente di Tecnica, svolgendo una "funzione docente" – finora contrattualmente riconosciuta – volta a un'educazione musicale tramite l'evidenziazione sonora, estemporanea e creata all'uopo sul movimento, dei passi nei loro aspetti dinamici, stilistici e interpretativi. Si tratta di una collaborazione (pianista-insegnante di danza) codificata dalla tradizione e dalla prassi secolare di scuole teatrali e dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma, che non può in alcun modo essere sostituita dall'utilizzo di musica registrata.
   La **presenza del pianista accompagnatore** nelle lezioni delle discipline coreutiche, oltre che nei laboratori coreutico e coreografico, è attualmente **prevista** e disciplinata dalle **Convenzioni** che tutti i Licei coreutici hanno stipulato con l'Accademia Nazionale di Danza, ai sensi dell'art. 13 comma 9 del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89. La sua presenza – si sottolinea – è stata espressamente richiesta anche per la seconda prova in *Tecniche della danza* degli **esami di stato** 2015 con nota del 26 marzo 2015 del Coordinatore della Struttura tecnica del MIUR per gli esami di stato, Francesco Branca, ed è prevista e regolamentata anche nei programmi di studio per il prossimo **concorso** di cui al D.M. 95/2016.
   Il D.P.R., invece, inopinatamente "dimentica" di inserire il docente di Tecniche di accompagnamento della danza nelle lezioni di Tecnica della Danza classica e Tecnica della Danza contemporanea, con gravissimo danno per la qualità dell'insegnamento delle medesime discipline;

7) la **Storia della danza** è una disciplina di ambito storico/umanistico, al pari della Storia della musica e della Storia dell'arte, ed è al contempo l'unica materia teorica specifica del percorso di studi del liceo coreutico. Per tale motivo necessita di competenze multidisciplinari date dalla conoscenza di discipline storiche, letterarie, drammaturgiche, estetiche, artistiche e musicali. Tali competenze e conoscenze non sono sviluppate appieno nel piano formativo dei diplomi accademici di II livello in Danza classica e in Danza contemporanea, e non lo sono affatto in quello in Composizione, il cui piano di studi non prevede neanche lo studio di base della Storia della danza. Il Profilo in uscita dello studente del Liceo coreutico rende necessaria una figura dotata di **competenze che garantiscano l'indispensabile apporto culturale e scientifico**, oltre che tecnico, a un percorso il cui carattere pratico è già preponderante;

C) PER <u>TUTTE LE CLASSI DI CONCORSO MUSICALI E COREUTICHE</u>

8) per le classi di concorso menzionate **è stato trascurato il riferimento alla L. 107/2015, c. 181, lett. b, punto 2.1**, che impone, come requisito per l'accesso al concorso nazionale, il **limite minimo di ventiquattro crediti** da conseguire - sia come crediti curricolari che come crediti aggiuntivi - nelle **discipline antropo-psico-pedagogiche e in quelle concernenti le metodologie e le tecnologie didattiche**;

PER TUTTI QUESTI MOTIVI, I SOTTOSCRITTI
DIFFIDANO

il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in persona del Suo Ministro pro-tempore, a **<u>modificare</u> i titoli di accesso e le materie di competenza delle <u>classi di concorso delle discipline musicali e coreutiche</u> (A-53, A-55, A-56, A-57, A-58, A-59, A-63, A-64) di cui al D.P.R. 14/02/2016 n. 19** e, segnatamente, a:

1) eliminare, per le classi di concorso **Storia della Musica (A-53), Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (A-55)**, **Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (A-56)**, **Tecnologie musicali (A-63) e Teoria, Analisi e Composizione (A-64)**, gli elenchi casuali e non pertinenti di Diplomi accademici di vecchio e nuovo ordinamento, inserendo al loro posto Diplomi di vecchio ordinamento e di secondo livello che garantiscano conoscenze e competenze adeguate (rispettivamente, in Discipline musicologiche per la classe A-53, nello specifico strumento musicale per le classi A-55 e A-56, in Discipline della musica elettronica e delle tecnologie del suono per la classe A-63, in Discipline compositive e Discipline relative alla direzione per la classe A-64);

2) inserire, nell'ambito della **classe A-55**, o in subordine della **A-59**, la previsione dell'**accompagnamento pianistico della classe di canto**;

3) prevedere esplicitamente i titoli di accesso a ciascuno dei 4 sottogruppi in cui si articola l'insegnamento della disciplina **Laboratorio di musica d'insieme**, afferente sempre alla **classe A-55**;

4) eliminare il Diploma accademico di II livello in Composizione ad indirizzo Coreografia dai titoli di accesso alle classi di concorso **Tecnica della danza classica (A-57) e Tecnica della danza contemporanea (A-58)**, e considerare come unici titoli di accesso i Diplomi accademici di II livello in Danza classica e in Danza contemporanea, o i titoli equiparati ai sensi della normativa vigente, rilasciati dall'Accademia Nazionale di Danza;

5) assegnare l'insegnamento del **Laboratorio coreutico** esclusivamente alla classe di concorso **Tecnica della danza classica (A-57)**, e differenziare chiaramente i **Laboratori coreografici** per le due sezioni danza classica e danza contemporanea, affidandoli ai docenti della Tecnica di riferimento, rispettivamente A-57 e A-58;

6) reintrodurre la figura professionale del **pianista accompagnatore per la danza** (classe di concorso **A-59**) nelle lezioni di Tecnica della danza classica e Tecnica della danza contemporanea;

7) prevedere per l'insegnamento della **Storia della danza** il possesso di conoscenze e competenze adeguate a garantire la serietà e la qualità dell'insegnamento; o, in subordine, prevedere una classe di concorso autonoma;

8) inserire in **tutte le classi di concorso** la previsione, imposta dalla L. 107/2015, c. 181, lett. b, punto 2.1, che **i titoli di accesso siano congiunti ad almeno 24 CFU o CFA acquisiti nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e in quelle concernenti le metodologie e le tecnologie didattiche**.

Roma, 21 marzo 2016.

CNAFAM
Coordinamento Nazionale Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
www.cnafam.weebly.com - cnafam@libero.it

(Seguono adesioni)